

Codice A2000B

D.D. 17 dicembre 2024, n. 420

Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale. Approvazione progetto di lavoro a distanza presso la sede regionale di Asti del dipendente Massimo Carcione.



ATTO DD 420/A2000B/2024

DEL 17/12/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

OGGETTO: Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale. Approvazione progetto di lavoro a distanza presso la sede regionale di Asti del dipendente Massimo Carcione.

Premesso che con deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018;

considerato che, il sig. Massimo Carcione, assegnato al settore A2001C – Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali della Direzione Cultura e Commercio, in data 30 ottobre 2024, ha presentato domanda di lavoro a distanza presso la sede regionale di Asti, Corso Dante n. 163;

verificata la telelavorabilità delle attività svolte dal sig. Massimo Carcione, questa Direzione ha inviato alla Direzione Giunta Regionale – Settore Gestione Giuridica ed Economica del personale, e alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il progetto di lavoro a distanza, dal quale si evincono gli obiettivi che si intendono perseguire e le attività interessate dal medesimo, nonché le modalità del suo svolgimento, per i necessari adempimenti previsti dall'iter procedurale allegato al “Disciplinare del telelavoro per il personale della Regione Piemonte” approvato con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016;

vista la nota della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale prot. n. 76382 del 26/11/2024 quale parere favorevole all'utilizzo della postazione lavorativa presso la suddetta sede;

vista la nota della Direzione Giunta Regionale – Settore Gestione Giuridica ed Economica del personale prot. n. 53000/A1000A del 10/12/2024, con cui si rilascia il necessario nulla osta al lavoro a distanza del sig. Massimo Carcione presso la sede regionale di Asti, Corso Dante n. 163;

considerato che il sig. Massimo Carcione dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come “Contratto di lavoro a distanza” secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016, con due

rientri settimanali in sede indicativamente nelle giornate di lunedì e venerdì, concordati con il Responsabile del settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali della Direzione Cultura e Commercio;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto di lavoro a distanza, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della d.g.r. n. 1-4036 del 17.10.2016, della D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021 e della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 e 16) e s.m.i;
- legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" artt. 17 e 18;
- D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018";

determina

- di approvare il progetto di lavoro a distanza del sig. Massimo Carcione redatto secondo lo schema tipo così come previsto dalla D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 ed allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono gli obiettivi che si intendono perseguire e le attività interessate dal progetto nonché le modalità di svolgimento;

- di stabilire che il progetto si svolgerà presso la sede regionale di Asti, Corso Dante n. 163;

- di prendere atto che il sig. Massimo Carcione dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come "Contratto di lavoro a distanza" secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 con due rientri settimanali nella sede di assegnazione, di norma nelle giornate di lunedì e venerdì, concordati con il Responsabile del settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali della Direzione Cultura e Commercio, della Direzione Cultura e Commercio,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi del D.lgs 33/13 La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte.

IL DIRETTORE (A2000B - CULTURA E COMMERCIO)

Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto_telelavoro_a_distanza_Carcione.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROGETTO DI TELELAVORO MASSIMO CARCIONE

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Il presente progetto ha l'obiettivo di armonizzare le esigenze lavorative del Dipendente dr. Massimo Carcione, assegnato alla Direzione Cultura e Commercio, ottenendo una maggiore efficacia e funzionalità delle attività lavorative tenuto conto delle difficoltà psicofisiche dello stesso, fornendo come risultato finale un tempo di lavoro più produttivo ed un miglior rapporto costi/benefici per l'Amministrazione regionale.

Attività interessate

1) CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA BENEDICTA - Coordinamento e sviluppo del centro anche in collaborazione con enti locali ed istituzioni culturali della Provincia di Alessandria; realizzazione e allestimento spazi presso località Capanne di Marcarolo (Comune di Bosio-AL).

2) VALUTAZIONE E CONTROLLO DEI PROGETTI SU FONDI EUROPEI - Finanziamenti in materia di opere pubbliche (Bandi UNESCO per siti e distretto): controllo documentale, consulenza e formazione dei beneficiari, sopralluoghi presso i cantieri che sono concentrati quasi tutti nel Basso Piemonte.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Ordinaria postazione lavorativa dotata di PC idoneo all'accesso in ambiente RDS per l'operatività su tutti gli applicativi a cui il dipendente è abilitato, secondo il tipo di profilazione previsto dal suo account.

Tipologia di telelavoro

lavoro a distanza presso la sede regionale di **Asti – Corso Dante 163**.

Numero di dipendenti interessati

N. 1 funzionario EQ - P.O. Cat. E

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

N. 1-2 alla settimana (Lun-Ven) secondo esigenze per riunioni o altre eventuali attività richieste in presenza

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Non è prevista formazione particolare, se non quella ordinariamente prevista per la generalità dei dipendenti regionali di pari categoria e incarico. Incontri periodici nell'ambito della Direzione quando necessari per attività formativa di aggiornamento rispetto a eventuali innovazioni delle procedure informatizzate utilizzate o alle normative di riferimento (procedure Stilo, Contabilia e Gestionale Finanziamenti; gestione e contabilità lavori pubblici in ambito culturale; gestione di un centro di documentazione digitale multimediale, ecc).

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Nel progetto si è valutato che il rapporto tra i costi e i benefici, legati alla presenza/assenza sul luogo di lavoro del dipendente, risulta positivo, in quanto i costi sono rappresentati dalla creazione della postazione di lavoro presso il suo domicilio, i benefici

sono rappresentati da un maggior rendimento lavorativo, poiché l'attività viene svolta consentendo pause di rilassamento psicofisico e riducendo le interferenze in open space con i colleghi dei gruppi di lavoro del Settore (controllo Cinema FESR, gestione PNRR, ecc); si aggiunga la minore distanza per le trasferte in loco presso quasi tutti i cantieri UNESCO e nella sede del Centro di Documentazione.

La postazione n. 18 del piano 10 potrebbe infine essere condivisa con DEC e Business manager del progetto PNRR del Settore.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Coordinamento con la Dirigente sia periodico (riunioni di settore per la pianificazione dell'operatività della risorse sia in merito alle attività ordinarie sia rispetto agli obiettivi individuali e organizzativi) che quotidiano, con comunicazioni telefoniche e tramite posta elettronica. L'attività in oggetto non comporta rapporti con il pubblico e richiede una minima collaborazione con gli altri colleghi del settore; i rapporti formali con i beneficiari devono avvenire solo tramite PEC o piattaforma Gestionale Finanziamenti.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

Rispetto delle tempistiche e delle scadenze del SiGeCo e dei Bandi UNESCO; rapporto periodico sulle attività in istruttoria tramite Gestionale Finanziamenti